

I punti

6

Zona a burocrazia zero: lunedì 6 febbraio partirà dalla Regione, all'indirizzo del premier Mario Monti, la richiesta ufficiale

4

In ballo agevolazioni per nuovi investimenti produttivi pari a quattro milioni di euro, equamente divisi tra 2012 e 2013

30

Per le nuove attività le relative pratiche devono essere istruite entro 30 giorni, altrimenti si danno per approvate

di Alfredo ANCORA

Ora si fa sul serio. Lecce potrebbe presto diventare una zona a burocrazia zero (Zbz). La prima Zbz d'Italia. Lunedì intanto partirà da Bari la richiesta della Regione Puglia all'indirizzo del presidente del Consiglio Mario Monti, del ministero dell'Interno, del ministero dello Sviluppo Economico e, per conoscenza, della Prefettura di Lecce perché la nostra città sia presto definita con apposito decreto Zbz, come previsto dall'ultima legge di stabilità.

È questo uno dei risultati dell'incontro avvenuto ieri in prefettura, e convocato dal prefetto Giugliano Perrotta, cui hanno partecipato lo stesso prefetto, il sindaco di Lecce Paolo Perrone accompagnato dal dirigente alla Programmazione strategica Raffaele Parlangei, e la vicepresidente della Regione Puglia Loredana Capone, accompagnata dai dirigenti regionali alle Attività Produttive Piero Trabace e alla Semplificazione Giulio Lovino. Al



Un momento dell'incontro di ieri mattina in prefettura

IL DIBATTITO

Bella e oltraggiata: la nostra Lecce è diversa

di Sergio VENTURA

Leggendo l'intervento del Sindaco Perrone, sulle pagine di "Quotidiano", verrebbe voglia di gridare al mondo intero la felicità di avere un sindaco così moderno e lungimirante, ma quest'entusiasmo ci dura poco e, purtroppo, non per partito preso. Una gioia che s'infrange sugli scogli di quel mare che esiste tra il dire e il fare, tra il sogno e la realtà. Mi permetto di far notare, ai lettori attenti lettori, alcune incongruenze e contraddizioni in cui la scialuppa di Perrone si è inesorabilmente incagliata, nel tentativo di lineare le linee programmatiche del nuovo Piano Urbano Generale.

"Lecce, città ordinarmente bella". Vero, Lecce è una città bellissima e non solo per il suo barocco, ma per la qualità complessiva del suo vivere.

Segue a pag. 15

Riunione in prefettura, con Regione e Comune, per formalizzare l'iter. L'istanza diretta a Monti

Burocrazia zero: corsa ai fondi

La vicepresidente della Regione Loredana Capone e il sindaco di Lecce Paolo Perrone



ISTITUZIONI IN CAMPO

Capone: «Lunedì partirà la domanda»
Perrone: «Per il buon esito, accordo tra enti»

termini dell'incontro tutti hanno manifestato soddisfazione per il clima di fattiva collaborazione che si è instaurato fra i convenuti, clima propizio al raggiungimento dell'obiettivo che ci si è posti: fare di Lecce una Zbz e sfruttare così i quattro milioni resi disponibili dal Cipe quando la zona 167 di Lecce doveva diventare zona franca. Poi, come si sa, le zone franche non sono mai partite, ma i soldi sono rimasti disponibili per le città che dovevano essere zone franche, in Puglia anche Andria e Taranto. Purché, però siano istituite nelle stesse città le Zbz.

Nell'incontro di ieri si è deciso anche di affrettare la costituzione presso la prefettura dell'Ufficio

locale del Governo che dovrà gestire tutte le pratiche della Zbz, un'istituzione che, come vuole la legge, sarà a costo zero. Questo è un passaggio fondamentale per evitare di perdere i quasi quattro milioni di euro che dovranno essere erogati dal ministero dello Sviluppo Economico. Perciò si è deciso di affrettare i tempi e, nonostante l'assenza dei decreti attuativi, nei prossimi giorni verrà sottoscritto un protocollo d'intesa fra Prefettura, Comune e Regione che attesti concretamente l'interesse e la volontà delle parti di istituire l'Ufficio locale del Governo per la città di Lecce.

«Lunedì la Regione Puglia avanza ufficialmente la richiesta a favore della città di Lecce -

afferma la vicepresidente regionale Capone - ma subito dopo credo che ci attiveremo perché presso tutte le sei prefetture pugliesi si istituiscano gli Uffici locali del governo propedeutici all'istituzione delle Zbz. Non dimentichiamo infatti, che, con Lecce, anche Andria e Taranto erano a suo tempo indicate quali zone franche. Comunque nei giorni scorsi ci siamo messi in contatto con i ministeri ed abbiamo saputo che nessuna città ha ancora avanzato richieste di diventare Zbz. Per questo credo che Lecce potrebbe essere la prima». La Capone tiene a precisare che le Zbz possono essere istituite dappertutto, ma solo le ex zone franche (quindi solo Lecce, Andria e Taranto in Puglia) avranno delle risorse già stanziare. Per tutti gli altri Comuni ci saranno solo i vantaggi dell'estrema semplificazione delle procedure. Per le città riconosciute Zbz, infatti, i procedimenti amministrativi per ottenere l'autorizzazione ad aprire un'attività sono adottati in via esclusiva dall'Ufficio locale del Governo; i provvedimenti, inoltre, devono essere adottati entro 30 giorni dall'avvio del procedimento altrimenti questo si intende concluso positivamente.

«Mi auguro - ha affermato al termine della riunione il sindaco Paolo Perrone - che questo sereno clima di lavoro interistituzionale possa giovare all'intera procedura sperimentale al fine di evitare di perdere risorse significative per il nostro territorio, già assegnate dal ministero competente sin dal 2008».

L'ISPIRATORE DELL'INIZIATIVA

«Strumento utile anche ai distretti turistici»

«Finalmente si è messa in moto la macchina organizzativa per l'istituzione a Lecce della zona a burocrazia zero (Zbz)». A parlare è l'avvocato tributarista Maurizio Villani che per primo, alla fine di dicembre, ha lanciato dalle colonne di Quotidiano l'appello per fare di Lecce una Zbz. Oggi che prefettura Comune e Regione si sono messi in moto, Villani rilancia e avverte che, oltre alla città di Lecce, possono costituire Zbz anche i distretti turistici, con le facilitazioni ed i contributi per Lecce città, ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettera b) della legge n. 106 del 12 luglio 2011.

Tomando a Lecce, per Villani, «a questo punto, come preve-

de chiaramente la legge, la Regione deve fare espressa richiesta al ministro dell'Interno per l'emanazione del relativo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri. La Regione, quindi, deve attivarsi con celerità per non perdere i contributi già destinati a Lecce per l'anno 2012 pari a 1.951.046 euro». L'avvocato ricorda che «la Regione Puglia, unica in Italia, eccipi l'incostituzionalità della legge istitutiva delle Zbz e la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 232 del 22 luglio scorso, ha dichiarato parzialmente incostituzionale la normativa nella parte in cui era destinata ad applicarsi anche ai procedimenti amministrativi che si svolgevano entro l'ambito delle



L'avvocato Maurizio Villani

materie di competenza regionale».

Da qui, da questo contenzioso costituzionale, la legge di stabilità approvata nel novembre scorso «ha assegnato un ruolo centrale ed importante alla Regione, che deve espressamente richiedere l'intervento dello Stato per istituire le Zbz nel proprio ambito territoriale, anche in materie di propria competenza. Quindi - conclude Villani - è importante che la Regione faccia immediata richiesta al ministro dell'Interno per non far perdere al Comune ed alla Provincia di Lecce un'occasione così importante dal punto di vista amministrativo e finanziario».

A.Anc.

VideoSorveglianza

Impianto completo 4
Telecamere Ir
+ D.V.R 8 canali



29,00
Euro al mese

VIVETEK

<http://www.star-link.eu>

numero Verde

StarLink Srl
siamo nelle province di Le-Br-Ta
800 240 300